

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

M. S. 87

# IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

**mobilitificio cantù**

direzione per la Sicilia  
trapani  
rione palma - tel. 23.485



• esposizione permanente  
• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia  
• facilitazioni di pagamento

Contro le forzature della propaganda comunista

## La riforma della finanza locale

Del giorno dello sbarco di Garibaldi in Sicilia un secolo fa, Marsala non aveva conosciuto una popolarità maggiore di quella che, con una gonfiatura propagandistica senza pari, ne ha fatto, sulla stampa e nei dibattiti parlamentari, il simbolo del malgoverno amministrativo e del dissesto finanziario degli Enti locali. Comuni e Province. A Marsala la poltrona del sindaco è pignorata, non si seppelliscono i morti, non si spazzano le strade, manca il denaro per pagare gli stipendi. Si è insinuato che Marsala non sia l'eccezione, ma la regola, che Marsala sia l'Italia. Le estreme, di destra e di sinistra, ne hanno tratto spunto per porre sotto accusa la politica del governo di centro-sinistra per non avere varato la riforma della finanza locale e fornito a comuni e province mezzi finanziari adeguati all'assolvimento dei loro compiti di istituto.

Polemiche ed accuse vanno ridimensionate e controbatte, decisamente, a cominciare dalle cifre esposte sull'indebitamento complessivo degli enti locali. I cinquemila miliardi, una somma enorme, vanno diluiti nel tempo, perché comprendono le rate dei mutui che verranno a scadenza, man mano, di qui a trentacinque anni. E i mutui sono stati contratti solo in parte per ricoprire i disavanzi annuali di bilancio, per la massima parte mutui sono la dimostrazione dell'efficienza delle amministrazioni locali, che affrontano spese straordinarie per costruire e attuare opere pubbliche.

Qui entriamo nel merito della polemica, artificiosamente gonfiata, per motivi politici o per il gusto della notizia scandalistica. Le amministrazioni democratiche si sono trovate a fronteggiare compiti nuovi e a soddisfare bisogni nuovi da parte delle comunità cittadine. Il raffronto fra ciò che si faceva (e meglio si dovrebbe dire) prima dell'ultima guerra e ciò che si è fatto, in venti anni di democrazia e di espansione delle autonomie locali, è un vantaggio del nostro momento storico e a credito degli amministratori democratici. Nella provincia di Palermo, che viene considerata all'avanguardia del progresso civile, i quattro quinti dei comuni mantenevano di acquedotto e di fognatura durante l'era fascista. Questi bisogni essenziali sono stati oggi assicurati. Nei comuni del Mezzogiorno, imbattersi in strade affollate era un evento raro trent'anni fa e oggi è un fatto.

In pubblicazione all'Albo Pretorio  
**Le deliberazioni della G.M.**

Il Sindaco rende noto: che da oggi, e per venti giorni consecutivi, si trovano in pubblicazione, all'Albo Pretorio di questo Comune le deliberazioni della G.M. n. 1289 e 1290 del 23 giugno 1966 con le quali sono stati approvati al Ruolo Tributi Locali 1965 per la formazione del ruolo dell'anno 1966.

Non si è fatto tutto, certo. E quello che si è fatto, molto, ha avuto un costo, per i bilanci comunali, che non ha trovato riscontro in pari entrate. La trasformazione della società italiana, negli anni '50, il fenomeno dell'urbanesimo, lo spostamento delle comunità contadine, hanno costretto le amministrazioni locali a bruciare i tempi per non dire dei nuovi compiti che lo Stato ha addossato ai Comuni, come ad esempio, l'istituzione della scuola di completamento d'obbligo che ha appesantito la situazione dell'edilizia scolastica elementare.

## I risultati delle elezioni a Pantelleria

PANTELLERIA — Le elezioni svoltesi domenica scorsa a Pantelleria, per il rinnovo del Consiglio Comunale, hanno fatto registrare i seguenti risultati: Lista Civica (PSI-PLI-PSDI-Indipendenti) 1.960, seggi otto; PCI 205, nessun seggio; MSI 1.188, seggi 4; PRI 323, seggi 1; DC 1.810, seggi 7. Precedenti elezioni amministrative: DC 2.233, seggi 12; cristiano sociali 1.231, seggi 6; PSI 465, seggi 2; MSI 1.772, seggi 10.

Nelle precedenti elezioni erano stati eletti trenta consiglieri comunali, mentre adesso, a causa della diminuzione della popolazione ne sono stati eletti 20. Gli eletti, secondo dati ufficiali, sono:

per la lista Civica Gio-

vanni Errera (Sindaco uscente) con voti 1.440, Antonino Bonomo (309); Giuseppe Salsedo (289); Francesco Mangiapaneli (229); Girolamo Giglio (213); G. Battista Siracusa (165); Giuseppe De Nunzio (149) e Francesco Ferreri (115); per la lista MSI: Giuseppe Greco (482), Felice Biliardello (168); Pietro Cesare Ferrandes (159); Salvatore Giovanni Pavia (158); per la lista PRI: Pietro Valenza (131); per la lista DC: Vincenzo Almanza (587); Giovanni Accardi (375); Giovanni Petrillo (282); Giuseppe Lo Pinto (275); Michele Valenza (253); Giuseppe Cornado (214).

Nella suggestiva esedra della «Villa Margherita»  
**Giuseppina Martinez**  
eletta «Miss Trapani '66»

TRAPANI — Dieci belle ragazze, domenica scorsa, nella meravigliosa cornice della Villa Margherita, si sono contese il titolo di Miss Trapani 1966. Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno il XV Festival della Grazia e della Bellezza si è svolto alla presenza di un'elaboratissimo pubblico (ad eccezione di qualche capelluto). Il compito di iniziare la serata di «Gran gala», è stato affidato al complesso «Brazil» che, con giulosa musicalità, ha soddisfatto le esigenze delle belle ed eleganti coppie danzanti. Più tardi il Sig. Michele Poma, organizzatore della serata, salito sul palco, presenta una delle principali «attrazioni» del Festival: Peppino Gagliardi, il noto cantautore napoletano della RAI-TV che, applauditissimo, nel corso della serata si esibirà cantando numerose canzoni. Nel più vivo della festosa manifestazione, il Comm. Michele Poma, di prostratosi un eccellente presentatore dall'impeccabile umorismo che gli è ormai congeniale, preannunciando la imminente elezione di «Miss Trapani», quindicesima edizione, incitava le belle ragazze di presentarsi al concorso.



Pina Martinez eletta Miss Trapani 1966

## Un disegno di legge demagogico Sindaci o funzionari?

«Anche i sindaci hanno moglie e bambini a carico», affermò, con voce commossa, il primo cittadino di un piccolo comune del bolognese, Sasso Marconi, comunista, alla tribuna dell'ultimo congresso della Lega Nazionale dei

comuni democratici, tenuto a Firenze l'estate dello scorso anno; e, a nome delle mogli e dei bambini dei sindaci di tutta Italia, avanzò una peregrina proposta di dare stipendio, tredicesima, pensione e assistenza agli amministratori degli ottomila comuni italiani. Quale stipendio? Quale pensione? Presto detto: in misura superiore a quella del funzionario di grado più elevato. A spese di chi? Diamine, dei contribuenti.

La prerogativa raccolta qualche appaio e molte risate, tanto parve assurda la proposta di un organico di amministratori degli enti locali che si attribuiscono uno stipendio con assoluto sprezzo per il denaro pubblico affidato alle loro mani. In tutti i congressi, politici e non politici, c'è la macchiata che chiede la parola, per tenere desto uditorio con battute o amenità; il sindaco di Sasso Marconi sembrò una conferma della tradizione.

Ma non finì tutto il. Poco dopo i sindaci democristiani si sono visti arrivare la copia di un disegno di legge, presentato dai comunisti in Parlamento, in cui si tenta di dare una pratica attuazione alla «divertente» proposta del Sindaco Coralli. Contemporaneamente, mentre tutti i sindaci d'Italia erano indotti a pensare che il PCI sia l'unico difensore del loro interesse «di categoria», «L'Unità» dava una vistosa pubblicità all'iniziativa, presentandola come una proposta destinata a venire incontro a reali esigenze della vita delle amministrazioni locali.

Tutti sanno invece, e prima di ogni altro i sindaci, che l'unica vera esigenza dei nostri Comuni e delle nostre Province è quella di non veder ulteriormente aggravarsi la quasi generale passività dei loro bilanci. Il vero problema da risolvere, cioè quello della finanza lo-

cale, problema che assumerebbe aspetti preoccupanti qualora — secondo la proposta del parlamentare del PCI — gli amministratori fossero alla pensione, all'assistenza e alla aggiunta di famiglia.

Tutto ciò in concreto comporta una spesa molto più alta di quella che i comunisti, con inqualificabile disinvoltura e aperto disprezzo per il denaro dei contribuenti, definiscono di «poche decine di miliardi» all'anno. Si tratta cioè di «quadruplicare» la misura dell'indennità oggi in vigore per gli amministratori di comuni inferiori ai mille abitanti, concedendo ad essi — fra l'altro — anche la tredicesima mensilità o la gratifica natalizia. Se c'è serietà in questa proposta lo si può vedere constatando che, per tutti i consiglieri ed assessori, è persino previsto un gettone di 5 mila lire a seduta. Fatte le somme, per un piccolo Comune dove la Giunta composta

(segue in quarta pagina)

## Il Dott. Pipitone nuovo Presidente del Tribunale di Trapani

TRAPANI — In sostituzione del dott. Luigi Wanocole che, dopo quattro anni di permanenza nella nostra città quale presidente del Tribunale, lascia Trapani per trasferirsi a Catania, è stato chiamato il dott. Luigi Pipitone. Il nuovo Presidente, già giudice tributario presso questo Tribunale e poi in servizio presso il Tribunale di Palermo, è stato recentemente promosso consigliere di Corte d'Appello e destinato nella nostra città con funzioni di Presidente del Tribunale.

## Nozze Stangherlin - Napoletano

ROMA — Nella Chiesa di S.S. Giovanni e Paolo al Celio, lunedì 20 giugno, S. E. Reale, l'Arcivescovo Samorè della Segreteria di Stato di Sua Santità ha celebrato le nozze della graziosa figlia del Prefetto di Trapani, signora Maria Pia Napoletano, figlia del vice Direttore Generale del Banco di Napoli. Compare d'anello il comm. Francesco Sappio; testimoni per lo sposo: il Presidente del Banco di Napoli cav. del Lavoro Stanislao Fusco ed il gr. uff. Guidotti, direttore generale del Banco di Napoli, per la sposa: S. E. il Prefetto Vicari, Capo della Polizia e S. E. il Prefetto Giura, Capo del Personale del Ministero dell'Interno. Numerose le autorità e le personalità presenti tra cui il Presidente del Consiglio di Stato S. E. Bonazzi e Donna Francesca, il senatore Gava, il Presidente dell'ENEL Di Cagno, S. E. Mattarella e Signora, S. E. Pellegrini, il senatore Maggio, Donna Santuzza Sappio Tramontano, Donna Maria Giulia Vicari, i Prefetti Pianese, Marisa, Camarisa, Varino, Russo, Camesano, Gioenco, il sindaco di

## Per i turisti stranieri che si recano in Sicilia

### Riduzione del 50% sul prezzo del biglietto di andata e ritorno

L'Assessore del Turismo, Comunicazioni e trasporti della Regione Siciliana, on. Grimaldi, ha disposto, con proprio decreto, già registrato alla Corte dei Conti, che, a partire da questa estate, venga concessa ai turisti stranieri che si recano in Sicilia una riduzione speciale del 50% sul prezzo dei biglietti di andata e ritorno per il trasporto delle autovetture e dei pullman sulle navi della Società «Navi Traghetto» in servizio di linea tra Napoli e Palermo. E' altresì in corso di perfezionamento analogo convenzione con la Società «Tirrenia».

La riduzione sarà concessa sotto forma di rimborso ai turisti stranieri che soggiornano in Sicilia per almeno sei giorni e che per il viaggio di ritorno si servano dello stesso mezzo di trasporto; l'importo della riduzione sarà infatti detratto dal costo del biglietto di ritorno, previa consegna da parte dell'interessato di una dichiarazione rilasciata dalla Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Palermo, attestante che il medesimo ha soggiornato in Sicilia per il tempo minimo richiesto.

I rimborsi in questione saranno concessi nella seguente misura: autovetture lunghe fino a metri 3,50: lire 17.000; autovetture di lunghezza da metri 3,51 a metri 4,50: lire 19.000; autovetture lunghe oltre metri 4,50: lire 20.000; pullman lunghi oltre metri 8: lire 50.000; per questi ultimi, la riduzione viene concessa a condizione che il costo del biglietto non sia inferiore a lire 100.000 e che il numero dei passeggeri trasportati non sia inferiore al 50% dei posti a sedere disponibili.

## FACEZIE... SUL COSTUME NOSTRANO

Lo sciopero è sancito dalla Costituzione. E la Costituzione nostra, grazie a Dio, è piena di cose giuste. Guai se non vi fosse lo sciopero. Pensate se non potessero scioperare i «posteggiatori» comunali con tanto di autorizzazione e cappello militare? Cosa ne sarebbe degli autobus. Perché gli autobus, che poi non sono proprio autobus, perché lo sanno tutti che controllano le macchine private, senza gli scioperi degli effettivi non potrebbero lavorare bene. Mingherlino, l'abusivo davanti al cinema, ieri sera era festante. «Comendatore! (Il Comendatore sono io) ha sentito? Sciopero comunale, così lavoro, qui davanti al cinema e durante il giorno sostituisco quelli che scioperano». «Bravo, Mingherlino, cento di questi scioperi per te» — è stata la mia risposta. E Mingherlino ha cominciato a raccontare che i colleghi effettivi prendono uno stipendio bassissimo, oltre le mance. Che potrebbero stare meglio, ma devono regolare la percentuale all'omicidio del Municipio,

che li ha fatti assumere. Che anche gli autobus hanno i loro protettori che ogni settimana passano dai posteggi a prelevare la percentuale. «Mingherlino» — ho gridato con la giusta indignazione del democratico di sicura fede — «che dici mai? Non siamo in America! Queste sono cose da gangster». Ma Mingherlino, con dovizia di particolari, mi ha assicurato che la Repubblica degli Stati Uniti non c'entra e che queste sono cose di casa nostra. «Va bene, Mingherlino, forse tu esageri» ho replicato con non darmi vinto. Ma la sera dopo ho voluto constatare ed ho visto che un Tizio, non meglio identificato, l'avvicinava con aria sorniosa e con un dialogo e non lasciavano dubbi. Mingherlino era nervoso e con una mano batteva ancor più nervosamente sul cofano di una elegante Alfa Romeo TV. Era la turismologia di Mingherlino, vicino a quella del fratello di Mingherlino ed all'altra del cugino di Mingherlino. Perché è bene sapere che

di radar. Appena una macchina si mette in moto, scatta il dispositivo ed una voce dall'ombra urla: «Signora, mancia, grazie, il biglietto lo ritiro!». Poi ritorna il suono, il silenzio, la pace. E i futuri i ragazzi del rione bucano le gomme, rubano i «cappellini» delle gomme, graffiano con un chiodo le vernici lucidissime dei becchi capitalisti forniti di auto di lusso ed egli, il Nostro, il Posteggiatore, dorme felice, sorridente, ignaro, con la ingenuità dei puri e dei semplici. Poi... rumore di motore, scatto, mano tesa... e così via, notte dietro notte, giorno dietro giorno. Ed badate che la mancia deve esser di 100 lire, sono compreso, altrimenti si odono grugniti e proteste! Pensate: ore ed ore a riposare sui gradini, a contare le ruote delle macchine e a non accorgersi di nulla, neppure del dritto che sfilava dal vetro abbassato la macchina fotografica o il fular della signora. Del resto ogni mestiere ha la sua poesia e i suoi misteri e deve avere i compensi adeguati. Neppure il professore di

latino di mia figlia ha la Alfa Romeo TV, ma il posteggiatore deve averla per dignità e decoro del proletariato. Volete fare un paragone fra il posteggiatore ed il professore di latino? Proprio in questa Era rivoluzionaria in cui il latino sta per scomparire e nelle scuole medie non è obbligatorio viene trattato come il volume sulle ricette di cucina? I tempi sono cambiati e bisogna adeguarsi. Volete una prova? Sarete capaci di dedicare una poesia al professore di latino? C'è nessun poeta che ci sia mai riuscito? Invece lo dedicherò dei miei versi al «Posteggiatore». Il berretto oaiato sulle larghe orecchie e sul cappotto logoro a guardia di ruote. Il viso arrossato dal gelo notturno e le mani strette sotto le ascelle. Ogni notte così: senza orizzonti che non siano quelli delle ruote in sosta a sognare soltanto le corse degli altri. Una lacrima sul viso!

## AVVISO AI LETTORI

Avvertiamo i nostri lettori che nel periodo estivo, e precisamente nei mesi di Luglio ed Agosto, il nostro giornale andrà in ferie. Tuttavia per non interrompere i contatti con i nostri lettori esso osserverà le seguenti date di pubblicazione:

MERCOLEDI' 6 LUGLIO  
MERCOLEDI' 20 LUGLIO  
MERCOLEDI' 3 AGOSTO  
MERCOLEDI' 31 AGOSTO

L'ufficio di redazione resterà aperto nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì delle settimane in cui è prevista la pubblicazione. Con il mese di settembre il giornale riprenderà il suo ritmo settimanale.

All'Istituto Magistrale di Castelvetrano

125° Anniversario della nascita di G. Verga

La Sicilianità come tono fondamentale di una coscienza poetica

CASTELVETRANO - Anche quest'anno i giovani dell'Istituto Magistrale «G. Verga» di Castelvetrano hanno avuto la fortuna di un incontro con un Grande del passato. Non aludiamo al consueto incontro librario (pur esso necessario, indispensabile), bensì a quello più reale, più vivo, che solo l'arte sa rendere tale grazie a quei misteriosi e toccanti strumenti che possiede e che parlano fascinosamente alle intelligenze e ai cuori.

Nella ricorrenza del 125° anniversario della nascita di Giovanni Verga, si è voluto celebrare il grande siciliano con una manifestazione autenticamente culturale che, per la sua poliedrica dimensione, può definirsi unica in Castelvetrano.

Essa si è svolta, in due tempi, domenica 12 giugno: l'uno presso il Circolo di cultura «L. Pirandello» e l'altro nell'atrio dell'Istituto Magistrale.

Nella mattinata, subito dopo il saluto che il preside prof. Luciano Messina con forbita parole ha rivolto a tutti gli intervenuti, ha parlato il prof. Mario Principato, dell'Università di Palermo, oratore ufficiale della manifestazione, il quale ha intrattenuto il folto e colto uditorio sul tema «Verga nella coscienza di un lettore del nostro tempo».

Ci rammarichiamo di non poter dare un ampio resoconto della magistrale elezione tenuta dal prof. Principato, ma non possiamo non coglierne i motivi più originali che arricchiscono ormai gli studi su Verga. Interessante si è svolta nel pomeriggio: sul l'ampio palco, allestito con la



L'orchestra Sinfonica Siciliana esegue un Concerto in onore di G. Verga

gioni ai colpi della fortuna, entrambi portatori di linfa vitale alla lingua nazionale per averci filtrato il loro dialetto. Felicissimo è stato, inoltre, l'oratore nell'averci presentato Verga come uomo, scrittore e poeta che supera i limiti del verismo ponendosi come mediatore tra la cultura romantica e quella contemporanea. Un'espressione ci è gradito riportare testualmente per quella segreta commozione che nell'uditorio ha saputo destare: «La sicilianità è il tono fondamentale della coscienza poetica del Verga».

La parte più spettacolare della manifestazione si è svolta nel pomeriggio: sul l'ampio palco, allestito con la



Arnoldo Foà e Lea Padovani nel Corso di un Recital Verghiano

consueta munificenza dalla ditta Centonze, si sono esibiti due grandi attori del teatro italiano e, successivamente, l'Orchestra Sinfonica Siciliana che il barone Francesco Agnello, Presidente dell'EAOSS, ha generosamente invitato anche quest'anno.

Lea Padovani e Arnoldo Foà hanno letto con la consueta bravura passi scelti da «Maestro» Don Gesualdo, «I Malavoglia» e la «Cavalleria rusticana». Ai due attori sono stati tributati calorosi meriti applausi.

L'orchestra sinfonica, diretta magistralmente dal Maestro Vincenzo Verghiano, ha partecipato, in rappresentanza del Governo Regionale, S. E. Mons. Giuseppe Mancuso, Vescovo di Mazara, il comm. Salvatore Orlando, in rappresentanza dell'on. Assessore regionale alla P. I., il comm. Giuseppe Purpi, Provveditore agli Studi di Trapani, il prof. Manlio Di Bella, Vice Sindaco del Comune e numerose Autorità provinciali e cittadine.

Hanno inviato telegrammi di adesione: S. E. Guà, ministro della P. I., S. E. Zeffino, S. E. il Prefetto di Trapani, il sig. Giovanni Verga, nipote del Poeta ed altre illustri personalità.

Nei complimentari con il preside Messina, infaticabile organizzatore della celebrazione, per la impeccabile riuscita di essa, formuliamo lo augurio che questa tradizione di «incontri» con i Grandi della storia della civiltà abbia a perpetuarsi, in maniera tale che il passato non resti lettera morta, ma contribuisca a significare il presente e a prospettare alle giovani generazioni un avvenire migliore.

Giuseppe Romeo

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Ad iniziativa dell'Assessore Fasino

Notevoli contributi

per le sperimentazioni in agricoltura

Notevoli stanziamenti sono stati disposti a favore di Istituti scientifici dell'Isola nel quadro delle ricerche e delle sperimentazioni condotte da anni con interventi e con la collaborazione della Regione.

L'Assessore Fasino ha disposto, infatti, firmando i relativi decreti, un vasto programma di interventi sul piano universitario, tendente a perseguire studi e ricerche sugli aspetti di maggiore interesse scientifico per l'agricoltura e la zootecnia.

Contributi sono stati disposti a favore degli Istituti Universitari di Palermo per le seguenti sperimentazioni: ricerche su oli di cultivars di man-

torio (Ist. Chimica Agraria); raccolta meccanica del frumento (Ist. Meccanica Agraria); svezamento precoce del vitello (Ist. Zootecnia); miglioramento genetico del grano duro, ricerche sui miscugli di polifiti, miglioramento genetico della sula, studio sulle nuove linee di vecchia (Ist. Agronomia); ricerche in campo enologico (Ist. Industria Agraria); ricerche sugli agrumi (Ist. Coltivazioni Arboree); ricerca sulle malattie delle api (Ist. Malattie Veterinarie).

Interventi sono stati disposti, inoltre, per i seguenti Istituti Universitari di Catania: Ist. di Agronomia (ricerche a piante oleifere e sul diserbo chimico); Ist. di Patologia (mal secco degli agrumi e raggrinzimento della buccia del limone); Ist. di Orticoltura (ricerche sulle colture ortive in serra); Ist. di Topografia (costruzioni rurali (condizionamento ambientale per il ricovero di animali); Ist. per l'Industria Agraria (ricerche sui prodotti del caseificio) Ist. di Zootecnia (conservazione foraggi ed allevamento del vitello); Ist. Chimica Agraria (colori ferrici degli agrumi).

Notevoli stanziamenti sono stati disposti per il Gruppo di Lavoro concernente il problema di industria: per la meccanizzazione delle colture. Ne sono interessati gli Istituti palermitani di Agronomia e di Meccanica Agraria e gli Istituti catanesi di Orticoltura e di Meccanica Agraria. Parimenti notevoli contributi sono stati disposti a favore del Gruppo di Lavoro del Comune per la meccanizzazione della coltura. Ne sono interessati gli Istituti di Agronomia e di Meccanica.

Invito dell'Assessorato Agricoltura ai produttori di grano duro



L'Assessorato Agricoltura e Foreste rende noto che il Ministero per l'Agricoltura ha emanato le norme relative allo stoccaggio del grano duro presso gli enti od associazioni che chiederanno di svolgere tale attività.

Da parte dell'Assessorato Regionale per l'Agricoltura, in seguito all'impugnativa del Commissario dello Stato sulla legge approvata dall'ARS e relativa ad analoghe richieste, è stato predisposto un nuovo disegno di legge di finanziamento per un miliardo e duecento milioni di lire, che già trasmesso alla Giunta di Governo per la relativa approvazione verrà immediatamente inviato all'Assemblea Regionale.

Inoltre, per la prossima settimana, è stato convocato il Consiglio Regionale della Agricoltura perché, ai sensi delle vigenti disposizioni di

legge, esprima il suo parere sulla fidejussione regionale e sul conseguente ammasso regionale.

In considerazione di tutto quanto è stato predisposto, l'Assessorato invita i produttori di grano duro, soprattutto i coltivatori diretti, ad at-

tendere la apertura dei magazzini di stoccaggio e di ammasso, nella certezza di poter tutelare attraverso i provvedimenti che andranno ad effettuarsi il prezzo del grano che dovrà avere lo stesso anticipo minimo dell'annata scorsa.

Combattere la peronospora

L'Osservatorio Antiperonosporico Regionale comunica ai viticoltori quanto segue:

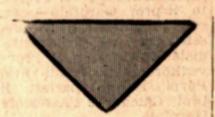
Le frequenti piogge, sin dal germogliamento della vite, hanno stabilito condizioni quanto mai favorevoli allo sviluppo della peronospora.

Ad aggravare la già difficile situazione si verificano tuttora ricorrenti rugiade che determinano continue infezioni da parte della crittogama. Allo stato attuale, le foglie ne sono interessate in modo grave, mentre i grappoli ne sono praticamente ancora indenni.

Appunto per salvare la produzione, almeno quantitativamente, occorre non disarmare, ma continuare ancora la lotta, eseguendo un trattamento in tal caso di proteggere non solo i grappoli, ma anche le estremità dei tralci ancora in allungamento, tenendo ben presente che sulla pianta dovrà rimanere scoperta di anti-

crittogamico la minor superficie verde possibile.

Al Lions Club di Trapani Celebrazione del VII anniversario della «Charter Night»



ai coniugi Mattarella ed al Prefetto napoletano, il Sindaco con la gentile Signora, il Collo Cevoli e Signora, il Delegato di Zona, Giudice Baldassare Messina e Signora, il Capitano di Vascello Rosselli, Comandante della Flottiglia Scuola Comandi in atto in porto a Trapani.

Fra i Soci del Club presenti tutti i Past Presidents con le Gentili Signore ed il Consiglio Direttivo in carica; le gentili Signore dei Soci, note per la loro sobria eleganza. Presenti numerosi giovani e giovinette, figli e soci.

Dopo la cena ha preso la parola l'Avv. Paolo Camassa, che, dopo aver ringraziato i coniugi Mattarella, l'Ec. Napoletano ed il Sindaco, per la loro presenza, ha reso omaggio ai rappresentanti delle FF.AA. presenti alla manifestazione. Quindi, il Presidente uscente Avv. Paolo Camassa al presidente eletto Pier Francesco Mistretta.

collaboratori per l'attività svolta al suo fianco durante l'anno.

Quindi, dopo aver offerto il guidoncino del Club in omaggio al Com.te Rosselli, ha consegnato medaglia d'oro ricambiata ai Soci Perricone, Di Stefano e Messina per le cariche ricoperte nel Lions Club negli anni precedenti. L'Avv. Camassa ha poi comunicato che il Socio Macaluso e Di Stefano hanno avuto entrambi medaglie di particolare importanza nel consiglio di Gabinetto del Governatore per l'anno 1965-66.

Dopo che il Com.te Abate ha preso il posto della Presidenza ed ha chiuso la manifestazione ringraziando gli ospiti per la loro presenza, i soci per averlo eletto alla Giornata della Pace a quella dei Giovani. L'Avv. Camassa ha riassunto gli scopi dell'organizzazione lionistica ed ha ringraziato i più vicini

Servizio Assistenza Meccanica Automobilistica

TRAPANI - E' noto quanto sia difficile e preoccupante per gli automobilisti, specialmente se forestieri o stranieri in transito, trovare nei giorni festivi assistenza meccanica per il proprio veicolo guasto.

- Officine meccaniche: SAICI - Commissionaria Fiat Via Virgilio, tel. 21311; QUENQUA Dino Via Nausica, 26 - tel. 23126; Elettricar: CARADONNA & SPANO Via Marsala, 2 - tel. 24230; Vulcanizzatori: DE VINCENZI Filippo Via Virgilio, 11

Ad Alcamo dopo le celebrazioni di Maria SS. dei Miracoli

PREMIAZIONE ALL'ESPOSIZIONE NUMI-FILATELICA

ALCAMO - A conclusione delle celebrazioni in onore di Maria SS. dei Miracoli, Patrona di Alcamo la sera del 21 nei saloni della pro loco è stata effettuata la premiazione agli espositori della I Mostra Numi-Filatelica.

La commissione giudicatrice composta dai Sigg. Prof. Milana, Sindaco di Alcamo; Cons. Orlando ed Avv. Picicché; Can. Mons. Tommaso Papa; Ing. Bonanno e Impelizzeri, Lombardino ha assegnato il 1° premio assoluto al Circolo Numi-Filatelico, patrocinatore della Mostra, il 2° premio al Monastero Benedetto della Badia Nova, che, con il quadro a soggetto religioso ha saputo far risaltare la tematica, finora sconosciuta dai visitatori, e che ha con le serie delle «Madonne» presentato l'avvenimento di questi giorni.

Altri premi sono assegnati dalla commissione per sorteggio ai partecipanti fra i quali si sono distinti: la signorina Rosalba Fiumara di posta aerea d'Italia, fra le quali spiccavano la scorcina ed il 770 di Baldo, e la collezione di Trieste attualmente in voga; il Presidente del Circolo Stefano Longo con alcune importanti varietà di Repubblica, il Dott. Di Giorgio col giro completo

dell'Esposizione di Bruxelles del 1958; il Sig. Stefano D'Angelo con la bella serie del Congresso Filatelico di Trieste del 1922 obliterata con annullo speciale; il Sig. Cesare Buoncicco col quadro agli animali nel mondo; il Sig. Caronna con i suggestivi francobolli di S. Marino; il Sig. Mineo con alcune importanti buste 1° giorno; il Rag. Lipari con la Repubblica Italiana ed il famoso 205 rosanilla del volo Gronchi; il Sig. Di Cristina con francobolli e monete, il Dott. Del-

l'Acqua con cartamoneta e francobolli greci. Per la collezione di monete si sono distinti: la signora Antonella Cataldo con rarità di Sicilia; il Dott. Gaggi, direttore della Cassa don Rizzo con pregevoli rarità di Italia, Sicilia e Possedimenti Inglesi; il Sig. Pietro Amato con le famose monete Siliuncine dell'occupazione Siracusana.

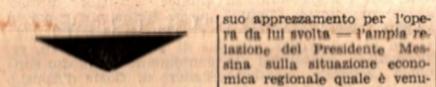
Le autorità civiche ed in particolare il Sindaco Prof. Milana, i Consiglieri Orlando e Picicché, che quest'anno si

sono battuti per la riuscita della mostra ci hanno onorato con l'anno venturo l'opera svolta dal Presidente del Circolo Stefano Longo per la diffusione della numismatica in tutti i ceti, sarà sede del Convegno Numismatico Nazionale.

Speriamo quindi che questa mostra che ha riscosso enorme successo nella cittadina possa essere di spone ad altre importanti manifestazioni.

Pier Francesco Mistretta

L'Avv. Gaetano Messina riconfermato alla presidenza della Sicindustria



Il Consiglio di Presidenza della Sicindustria riunitosi l'1 corrente per procedere al rinnovo delle cariche sociali per scaduto biennio, ha riconfermato, per acclamazione, alla Presidenza dell'Organizzazione regionale l'Avv. Gaetano Messina, ed ha eletto alla Vice-Presidenza il Comm. Santi Anfuso, l'Ing. Gastone Bazzocchi, l'Ing. Edoardo Capizzi, il Prof. Alfredo Terrasi.

Precedentemente il Consiglio, dopo un ampio, approfondito dibattito, aveva approvato - manifestando il

IL FARO Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaiuto, 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA ABBONAMENTI Annuo L. 2.000 Sostentore » 5.000 Beneficente » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254 Spedizione in abbon. postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA' Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210669.

PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 mm; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiz. L.500 m/m. ECONOMICI Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Asse. Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p. Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64 Tipografia: ArU Grafiche G. CORRAO - Trapani

Inaugurato a Trapani il "CLUB GIOIENNE"

TRAPANI - Domenica 26 giugno c.m. alle ore 21 l'on. Francesco Grimaldi, Assessore Regionale per il Turismo, ha inaugurato un nuovo «Dancing» sorto alle falde del monte Erice: il «Club Gioiènne».

Per la nostra città l'inaugurazione di detto Club costituisce una coraggiosa iniziativa, dovuta al dott. Di Noto, che indubbiamente merita il nostro plauso e i nostri migliori auguri di successo e prosperità.

SANITARI A TRAPANI Dr. Mario Inglese Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina Interna Specialista Malattie Apparato Digerente - RADIO e R.L. cambio - Elettrocardiografia Raggi X TRAPANI Via Garibaldi, 31 Palazzo INA Telef. 23460 Dr. Domenico Laudicina Medico - Chirurgo dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti Via Libertà, 67 - Tel. 21632

In subbuglio il rione S. Pietro al Trasmazaro

MAZARA - Gli abitanti della zona hanno inviato al Sindaco, al Commissario di P. S., al Prefetto e al questore un esposto così concepito: «Da tre giorni circa i proprietari della «Ghiacciaia Siciliana», ubicata in v. S. Pietro, hanno iniziato i lavori di costruzione di un fabbricato in

finitivamente il transito di tale strada, ed impedire il congiungimento con la v. Emanuele Sansone. E ciò in contrasto con il piano di lottizzazione della zona e col progetto urbanistico di una città moderna.

Poiché tale atto ha suscitato viva indignazione negli abitanti tutti della zona Trasmazaro, e viva animazione negli abitanti della v. S. Pietro, al fine di evitare eventuali atti inconsulti da parte di qualche cittadino, e raggiungere eventualmente un punto d'incontro che soddisfi le esigenze della cittadinanza e dei privati, gli abitanti stessi chiedono al Sindaco di voler provvedere immediatamente alla revoca, o quanto meno, alla sospensione dell'autorizzazione alla costruzione.

Fanno presente, altresì, di essere disposti ad acquistare l'anzidetta area per destinaria al congiungimento delle dette due strade, ove il Comune non senta la necessità di chiedere urgentemente un decreto di esproprio.

Comunicano, infine, che copia della presente verrà trasmessa alle Autorità competenti.

Abbiamo indagato circa la questione di cui sopra, e ci è risultato che la vertenza fra «Ghiacciaia Siciliana» e Comune (circa l'area della zona in questione) è già stata precedentemente sottoposta al Consiglio di Giustizia Amministrativa, il quale ha dato torto all'Amministrazione Comunale perché il terreno è attualmente libero e non incluso nel piano regolatore della città, e lo ha condannato alle spese

TRAPANI INDIRIZZI UTILI Guida del lettore ANTICHITA' «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22635 LAVANDERIE E TINTORIE LAVALAMPERO - V. Libertà, 19, tel. 22118. V. G. B. Fardella, 156, tel. 22664 MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Rione Palma - telef. 23485 RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - Via Torreausa, 56 tel. 21861 A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385 ARREDAMENTO NICO XHLONE - Tappezziere - Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni - Negozio - Via G. B. Fardella, 85 - tel. 23911 Laboratorio - Via Nicolò Riccio, 20 CAV. UFF. D. RIZZO - Via Libertà, 33 Telefono 23763 tutti i lavori di tappezzeria e arredamento - specialità in tendaggi moderni - mobili

Celebrata a Trapani La giornata della madre e del bambino

TRAPANI - Domenica 26 c.m., presso i locali della Casa della Madre e del Bambino di Trapani, presente la Presidente Generale dell'ONMI, On.le Angela Gotelli e le maggiori Autorità della provincia, è stata celebrata, con una solenne manifestazione, la Giornata della Madre e del Bambino.

Dopo un breve indirizzo di saluto del Vice-Sindaco di Trapani, Avv. Veneziano, hanno preso la parola rispettivamente il Dr. A. Tumminia, Commissario Straordinario dell'ONMI per la nostra provincia, ed il Dr. Discalfaro, Direttore Sanitario dell'ONMI di Trapani.

Questi ultimi, dopo aver letto delle ampie relazioni sulla attività svolta dall'ONMI nella nostra provincia, hanno auspicato nuovi finanziamenti da parte del Governo Centrale e degli Enti Locali interessati, affinché vengano istituiti nuovi

Centri di Assistenza e venga risolta, al più presto possibile, la crisi finanziaria nella quale attualmente l'Opera si dibatte.

Ha quindi preso la parola il Prof. Nunzio Marchese, Ordinario di Pedagogia dell'Istituto Magistrale «R. Salvo» di Trapani, il quale, con la sua brillante dialettica, ha ampiamente trattato sul tema: «Centro tra l'Opera Nazionale Maternità e l'Infanzia e la Famiglia».

L'On.le Gotelli, quindi, dopo aver ringraziato le Autorità intervenute e dopo aver avuto commose parole di elogio per tutti coloro che con il loro sacrificio hanno contribuito allo sviluppo dell'ONMI nella Provincia di Trapani, ha premiato con artistiche medaglie di argento alcuni dipendenti che

Franco Cammarasana (segue in quarta)

# I parchi nazionali più famosi del mondo

### Fondato nel 1894 dal Presidente dei Boeri Ohm Kruger, il Kruger's National Park è ancora oggi il "Santuario della vita selvaggia", che è riuscito ad arrestare la scomparsa di molte specie animali in quello che un tempo veniva chiamato "il paradiso dei cacciatori",

inscrissero nel paesaggio come elementi tradizionali, senza alterarne l'aspetto naturale. Il visitatore che apre, di buon mattino, la porta di uno di quei bianchi erondavels, dopo una notte trascorsa su un fresco materasso tutto fruscante di fogli di banani, difficilmente potrà dimenticare lo spettacolo offerto dalla circostante natura. Mentre il sole si leva salutato dal canto di migliaia di uccelli, l'enorme massa vegetale che circonda il villaggio sembra ridestarsi all'improvviso, diffondendo nell'aria il profumo di tutti i suoi fiori. Forse a causa del particolare clima della regione, situata nella zona temperata dell'emisfero sud, questa flora ha una sorta di impetuosa esuberanza, quasi una prepotente vitalità che sembra esplodere nei grandi fiori di madura e di protea, per ritrovare poi una dimessa innocenza nei fiorellini della salvia e della lavanda. Intanto, stormi di martin pescatori si sono levati in volo, balenando come

gruppi di visitatori si avviano verso gli spacci del villaggio per i loro acquisti. Nella capanna-ristorante, dove già si diffondono l'aroma del tè, i boys affaccendati si appressano a disporre su ogni tavolo un grande vassoio colmo di frutti esotici: papaye rosse e sfumate di arancione, manghi e ananase dal profumo dolcissimo, banane e pompelmi gonfi di succo. Nel frattempo, davanti ai cancelli dei recinti che circondano i villaggi cominciano ad arrivare gli automezzi con a bordo le guide-autisti che condurranno i visitatori in giro per la Riserva, seguendo piste carrozzabili coperte d'una finissima polvere rossiccia. Lungo quelle piste che intersecano una superficie variabile dai 30 ai 70 chilometri, formando un tracciato di 2.000 chilometri i visitatori che avranno preso posto negli automezzi potranno incontrare coppie di leoni tranquillamente accucciati nel mezzo della strada che si ti-

glievoli viventi, per dirigersi ai fiumi lungo le cui rive i cocodrilli si preparano a godersi il sole, allungandosi beatamente sulla rena soffice; mentre nelle boscaglie che fiancheggiano le sponde galoppano antilopi e giraffe, e intere tribù di scimmie si rincorrono saltando di ramo in ramo. **Risveglio nei Rest Camp** Nell'ora mattutina, già calda di sole, le porte di molti erondavels si sono aperte, e

Autorevoli analisti hanno confermato che la aggiunta di grasso animale all'olio d'oliva può darsi scomparsa. Ormai nessuno si azzarda a falsificare l'olio d'oliva in questo modo, poiché la frode è facilmente rilevabile anche a distanza di anni. Questo è un primo punto a favore del consumatore. Resta la possibilità di trovare olio d'oliva misto di semi. Non è questa la sede per discutere le proprietà dell'olio d'oliva in confronto a quello di semi. E' certo che in Italia quasi tutti i consumatori preferiscono l'olio d'oliva per condire e molti usano solo olio d'oliva. Chi preferisce l'olio d'oliva deve sapere come assicurarsi di poterlo comprare genuino e di buona qualità. Occorre fare un piccolo passo indietro: come si ottiene un buon olio d'oliva? Innanzi tutto è necessario partire da olive sane e pulite. Se le olive sono raccolte a terra e macinate sporche, se vengono ammassate per lunghi periodi prima di frangere avvengono alcuni processi di fermentazione che danno olio acido, rancido, cattivo. Dunque, le olive vanno raccolte sulla pianta, lavate e macinate appena colte; quando si macinano e si spremono si debbono adoperare apparecchi costruiti in acciaio inossidabile, l'olio ottenuto deve essere conservato in vasche adatte e confezionato in bottiglie o lattine con sistemi che garantiscono la più perfetta igiene. Come può il consumatore assicurarsi che l'olio che compra sia stato ottenuto in questo modo? Alcuni pensano che il miglior sistema sia quello di andare a comprarlo in campagna ai frantoi. Comprare cioè il cosiddetto "olio vergine". Se chi compra è un intenditore il sistema funziona, ma quanti consumatori sono intenditori di olio? Da una piccola inchiesta campionaria è risultato che il 93 per cento delle massaie non sa nulla sulle caratteristiche dell'olio e il restante 7 per cento ha idee assai confuse. Vale quindi la pena di soffermarsi sul tema. Si chiama olio vergine quello ottenuto dalla spremitura delle olive e può avere fino al 4 per cento di acidità, se ne ha di più viene raffinato, si toglie cioè l'acidità acedente. Dalla miscela di olio di oliva vergine con olio raffinato si ha l'olio comune. Dopo la spremitura resta una poltiglia chiamata "sansa". Se ne estrae olio mediante solventi questo olio si chiama olio di sansa e può essere miscelato all'olio d'oliva, la miscela prende il nome di "olio di sansa e di oliva". L'olio vergine è dunque (in teoria) l'olio migliore, ma ricordiamoci che è vergine qualunque olio di spremitura anche con gusto non gradevole. Quanti consumatori gradiscono un olio che, pur rispondendo ai requisiti richiesti per essere definito vergine abbia un sapore troppo "forte", un colore troppo giallo, sia troppo "grasso"? La grandissima maggioranza vuole olio trasparente, non troppo saporito ma profumato e non acido. Questo si ottiene con la miscela di oli vergini oli raffinati (quasi insapori) e soprattutto con la scelta degli oli vergini migliori. E' lo stesso caso del vino. Molti dicono con disprezzo: "non è un vino tagliato" e non sanno che non si fa un ottimo Chianti o Barolo senza alcuni oculati tagli che non servono all'industria per imbottire le caratteristiche del vitigno. **Ferdinando Catella** (segue in quarta pagina)

Tra i simboli campeggianti sullo stemma della Repubblica del Sud Africa vi è lo «Springbock», elegante esemplare di antilope africana, la cui specie sarebbe probabilmente già estinta se le quattro Province che compongono il Paese — e cioè la Provincia del Capo, il Natal, il Transvaal e lo Stato libero dell'Orange — non avessero provveduto in tempo a creare dei parchi naturali per la difesa e la conservazione di quasi tutta la fauna dell'Africa meridionale. Grazie a questa iniziativa, la Repubblica sudafricana, possiede attualmente delle vere e proprie riserve zoologiche, dove le condizioni climatiche ed ambientali favoriscono la sopravvivenza di parecchi elementi faunistici altrove già scomparsi. Così la zebra di montagna, divenuta ormai rarissima, trova oggi rifugio e protezione nel «Mountain Zebra National Park», non lontano da Cradock; una specie di antilope pressoché estinta, chiamata «Bontebok», vive in un parco presso Swellendam, nella Provincia del Capo; una delle più note riserve di caccia del Natal — la «Hluhluwe Game Reserve» — ospita il rinoceronte bianco ed un considerevole numero di bufali; mentre l'«Addo Elephant National Park», nelle vicinanze di Port Elizabeth, accoglie una delle due ultime mandrie di elefanti della Provincia del Capo. Quanto alla Provincia dello Stato Libero dell'Orange, essa possiede, nei pressi di Winburg, una riserva destinata alla conservazione di tutte le specie di animali dell'Highveld. Non meno importanti, ai fini della conservazione, sono le riserve del Transvaal e della Provincia del Capo, dove particolari cure vengono dedicate alla riproduzione di alcune specie per il ripopolamento di quelle zone in cui la loro distruzione era già avvenuta.

Un magnifico «Santuario: il Kruger's National Park. Tuttavia nessuno di questi territori eguaglia in grandiosità e in bellezza il più celebre Parco Nazionale del Sud Africa, ossia il Kruger's National Park, che si estende per 4.000 miglia quadrate nel Transvaal orientale, al confine con il Mozambico e a poche centinaia di miglia da Johannesburg. Fondato nel 1894 dal Presidente dei Boeri Ohm Kruger, il quale volle il «Santuario della vita selvaggia» per salvare la fauna locale dallo sterminio di cui la minacciavano i colonizzatori inglesi e olandesi, il Parco si estese in seguito dal corso del fiume Paturi a quello del fiume Komati. La zona boschiva interposta tra i due fiumi venne attraversata, nel senso della sua larghezza, da una camionabile che, con uno sviluppo di circa 450 chilometri, doveva consentire il passaggio da un bacino all'altro. Infine anche il fiume Sabi venne a trovarsi compreso nel territorio ricco di boscaglie, di savane e di foreste che costituiva ormai la più fulgida gemma del Paese, allora chiamata Unione del Sud Africa: il Kruger's National Park, o «Riserva del Sabi».

Una volta stabiliti i confini del Parco, si pensò di creare nel suo interno dei villaggi turistici, protetti da reticolazioni ed autosufficienti, ai quali si diede il nome di Rest Camp. Per gli alloggi destinati ai visitatori ci si ispirò alla foggia delle capanne dei Bantù; nacquero così, in ciascun villaggio, file simmetriche di costruzioni circolari, dal tetto conico, dette «erondavels», che si

## Mangiare, che complicazione!

### Nessun organismo umano può fare a meno dei grassi, essi costituiscono praticamente l'unica forma di riserva energetica

Una volta, molto tempo fa, gli uomini mangiavano per vivere: caccia, pesca, frutta e radici. Poi hanno cominciato a chiudere gli animali in recinti, a trattare la terra, a seminare, a concimare. Per alcuni secoli, da allora, gli uomini hanno vissuto per mangiare. I libri non c'erano, i mezzi di locomozione nemmeno; e i divertimenti dunque quasi nulla e l'unico modo per godersi la vita consisteva nel mangiare il meglio possibile. Infine la terza era, quella in cui viviamo, quella che tende alla pillola per non perdere tempo, quella dei dietisti che dicono che questo fa male al fegato, quello al cuore, quel l'altro allo stomaco; l'era dei cibi preparati, precotti, prefabbricati; nelle scatole, nei cellophane, nei nylon; l'era del frigo e del super frigo; del polli in batteria, degli ortaggi filossilati, dei dadi per brodo. Da un lato le scienze biologiche cercano di farci mangiare meglio dal punto di vista

della salute; dall'altro si cerca di produrre più cibo per vincere la fame nel mondo, su un terzo fronte si cerca di facilitare il compito di preparare il cibo. Risultati: si vive di più, si mangia peggio; si evitano alcune malattie ne spuntano altre; ogni tanto si scopre l'ombrello nel senso che alcune teorie affermate per anni da illustri scienziati vengono demolite da altri illustri scienziati e spesso si inneggia alle pratiche degli stregoni che sapevano già quello che si scopre oggi. Tutto questo è da premettere perché fosse chiaro che non tutto quello che si legge in fatto di alimentazione è da

prendere come oro colato. Nel campo specifico dei condimenti la premessa era più che mai necessaria. Burro o margarina, strutto od olio; olio d'oliva od olio di semi, grassi cotti o crudi? Ognuno dice la sua, ognuno ha una sua teoria e non pochi consumatori sono fortemente influenzati da tante voci diverse. Limitando per ora il nostro discorso all'olio d'oliva è bene si sappia che da alcuni anni gli uffici preposti ai controlli nei settori alimentari hanno un potente alleato: è il "gascromatografo", un apparecchio capace di stabilire con certezza se un olio è d'oliva, di semi o di grasso animale.

prende come oro colato. Nel campo specifico dei condimenti la premessa era più che mai necessaria. Burro o margarina, strutto od olio; olio d'oliva od olio di semi, grassi cotti o crudi? Ognuno dice la sua, ognuno ha una sua teoria e non pochi consumatori sono fortemente influenzati da tante voci diverse. Limitando per ora il nostro discorso all'olio d'oliva è bene si sappia che da alcuni anni gli uffici preposti ai controlli nei settori alimentari hanno un potente alleato: è il "gascromatografo", un apparecchio capace di stabilire con certezza se un olio è d'oliva, di semi o di grasso animale.

## Aspetti positivi e negativi della "Società del benessere,"

Un costante processo di sviluppo economico ed il graduale inserimento nel novero dei paesi più avanzati costituisce la caratteristica dominante della Italia dalla fine della seconda guerra mondiale. La società italiana si avvia decisamente verso condizioni di benessere che assicurano a tutti i cittadini la piena occupazione, un reddito elevato, un più alto tenore di vita, una condizione, cioè, che consente la completa partecipazione dell'individuo ai vantaggi del progresso non soltanto materiale ma anche spirituale e civile. Di qui l'esigenza, oggi avvertita da molti, di fare in modo che, migliorando ed avanzando sul terreno delle conquiste economiche il nostro paese, i grandi problemi che sono dinanzi a noi in modo che alla sicurezza

za economica corrisponda un più alto livello di sviluppo culturale e civile. E' un problema di importanza capitale che impone a tutti gradi di responsabilità politica e morale. Lo ha ben puntualizzato il Ministro del Tesoro Emilio Colombo nel suo recente discorso di Venezia quando ha affrontato il grande tema della stretta correlazione, che a nessuno deve sfuggire, fra benessere economico e sviluppo culturale e civile. Le radicali trasformazioni che vengono manifestandosi nella società, l'incessante ed incalzante progresso tecnologico, il maturare continuo dei problemi — ha detto Colombo — allargano sempre più lo sforzo proprio dell'attività politica. Ed è qui che il rapporto fra classe dirigente politica e la collettività nazionale diventa di fondamentale importanza, affinché le decisioni dei politici siano sempre di più e meglio adatte alle ragioni non soltanto di uno sviluppo equilibrato del sistema, dell'apparato produttivo, ma anche a quelle di una più elevata, visione umana e civile. Si tratta di un problema che non si poneva nel passato, perché nelle società tradizionali e nelle società economicamente arretrate, la partecipazione alla cultura e, quindi, alla conoscenza dei fatti economici e politici era privilegio di pochi come di pochi era anche il privilegio di fruire di un elevato grado di benessere. Ma, oggi che la società si evolve verso condizioni di esistenza nelle quali l'assillo della miseria va gradualmente scomparendo, si discioglie, al singolo ed alla collettività altri e più complessi problemi che sono caratterizzati dalla ricerca di motivi ideali che giustificano ed esaltino la presenza e la funzione dell'individuo nel mondo dei domani che è già cominciato e che deve trovarsi tutti pronti per affrontarlo con il maggior senso di responsabilità. Dobbiamo essere attenti — ha detto Colombo — alle necessità di uno stretto e cor-

za economica corrisponda un più alto livello di sviluppo culturale e civile. E' un problema di importanza capitale che impone a tutti gradi di responsabilità politica e morale. Lo ha ben puntualizzato il Ministro del Tesoro Emilio Colombo nel suo recente discorso di Venezia quando ha affrontato il grande tema della stretta correlazione, che a nessuno deve sfuggire, fra benessere economico e sviluppo culturale e civile. Le radicali trasformazioni che vengono manifestandosi nella società, l'incessante ed incalzante progresso tecnologico, il maturare continuo dei problemi — ha detto Colombo — allargano sempre più lo sforzo proprio dell'attività politica. Ed è qui che il rapporto fra classe dirigente politica e la collettività nazionale diventa di fondamentale importanza, affinché le decisioni dei politici siano sempre di più e meglio adatte alle ragioni non soltanto di uno sviluppo equilibrato del sistema, dell'apparato produttivo, ma anche a quelle di una più elevata, visione umana e civile. Si tratta di un problema che non si poneva nel passato, perché nelle società tradizionali e nelle società economicamente arretrate, la partecipazione alla cultura e, quindi, alla conoscenza dei fatti economici e politici era privilegio di pochi come di pochi era anche il privilegio di fruire di un elevato grado di benessere. Ma, oggi che la società si evolve verso condizioni di esistenza nelle quali l'assillo della miseria va gradualmente scomparendo, si discioglie, al singolo ed alla collettività altri e più complessi problemi che sono caratterizzati dalla ricerca di motivi ideali che giustificano ed esaltino la presenza e la funzione dell'individuo nel mondo dei domani che è già cominciato e che deve trovarsi tutti pronti per affrontarlo con il maggior senso di responsabilità. Dobbiamo essere attenti — ha detto Colombo — alle necessità di uno stretto e cor-

### I libri

## «Esami di Stato» e «Concorsi pubblici» di Giulio Beni

Siamo lieti di rendere noto ai nostri lettori che sono usciti in questi giorni utilissimi libri dell'emerito Prof. Giulio Beni i quali, frutto di paziente e laboriosa indagine, costituiscono una parte di una ragguardevole opera (dello stesso Prof. Beni) comprendente un centinaio di volumi editi dalla Casa Angelo Signorelli di Roma e destinati tutti ad uso dei candidati agli «Esami di Stato» e dei candidati ai «Concorsi Pubblici». Vol. 1°) Temi assegnati nelle prove scritte degli «Esami di Stato» dal 1958 ad oggi presso le varie Università degli Studi per la abilitazione all'esercizio della professione di «Dottore Commercialista» (Vol. di pagg. 168); 2°) idem, di «Chimico»; 3°) idem, di «Farmacista»; 4°) di «Ingegnere Edile»; 5°) «Ingegnere Idraulico»; 6°) Inge-

gnere dei Trasporti; 7°) Ingegnere Meccanico; 8°) Ingegnere Elettrotecnico; 9°) Ingegnere Chimico; 10°) Ingegnere Minerario; 11°) Ingegnere Elettronico; 12°) Ingegnere Aeronautico; 13°) Ingegnere Navalmeccanico; 14°) «Ingegnere Nucleare»; 15°) «Architetto»; 16°) «Dottore Agronomo»; 17°) «Attuario» e Dottore in Discipline Statistiche; 18°) Temi assegnati negli «Esami di Avvocato»; 19°) idem, di «Avvocato di Cassazione»; 20°) «Procuretor»; 21°) Temi assegnati dal 1927 ad oggi nei Concorsi ai posti di «Notario»; 22°) idem, di «Ufficiale Giudiziario e Aiutante Uff. Giudiziario»; 23°) «Uditore Giudiziario»; 24°) «Vice Cancelliere e Vice Segretario nelle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie»; 25°) «Aggiunto Giudiziario»; 26°) «Magistrato di Corte d'Appello» e «Magistrato di Corte di Cassazione». Nel congruissimo volume con l'attivissimo Prof. Beni, funzionario direttivo nelle scuole statali di Roma, al quale, per la sua molteplice attività culturale, è stata conferita la «Laurea Onoranda» del lavoro. «Ned Laureat Van De Arbeid», tra Medaglie d'Oro, una di bronzo e ben 12 Diplomi di Benemerita (il Beni è il noto autore de «La persona Umana» de «L'esame scritto» di legislazione scolastica) di «Temi di Cultura Generale e di Pedagogia», di «Scuola e Democrazia...» gli formuliamo i nostri migliori auguri per sempre maggiori successi nel campo dell'editoria scolastica.

Corte d'Appello» e «Magistrato di Corte di Cassazione». Nel congruissimo volume con l'attivissimo Prof. Beni, funzionario direttivo nelle scuole statali di Roma, al quale, per la sua molteplice attività culturale, è stata conferita la «Laurea Onoranda» del lavoro. «Ned Laureat Van De Arbeid», tra Medaglie d'Oro, una di bronzo e ben 12 Diplomi di Benemerita (il Beni è il noto autore de «La persona Umana» de «L'esame scritto» di legislazione scolastica) di «Temi di Cultura Generale e di Pedagogia», di «Scuola e Democrazia...» gli formuliamo i nostri migliori auguri per sempre maggiori successi nel campo dell'editoria scolastica.

Luigi Lojaco (segue in quarta pagina)

Vittorio Luciani

(segue in quarta pagina)

(segue in quarta pagina)

(segue in quarta pagina)

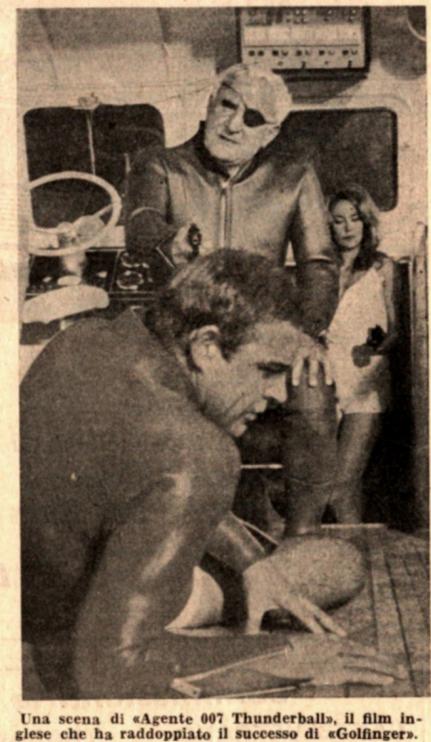
## CRONACHE DELLO SPETTACOLO

### A conclusione della stagione cinematografica 1965-1966

## I maggiori incassi nelle 16 città «capozona» italiane

Conclusasi la stagione cinematografica 1965-66, presentiamo ai nostri lettori i primi trenta film che hanno conseguito i maggiori incassi nelle 16 città capozona, in quelle città cioè dove hanno sede le agenzie regionali delle società di noleggio e dove i film vengono presentati in prima assoluta. In Italia le città «capozona» sono sedici e nell'ordine alfabetico sono le seguenti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia. Nel seguente specchio si trentina film, 18 battono bandiera italiana, 8 quella americana e 4 inglese.

TITOLO DEL FILM	GIORNI	INCASSI
1°) A. 007 THUNDERBALL	1183	L. 1.424.926.000
2°) PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'	1069	» 1.039.803.000
3°) MY FAIR LADY	1243	» 918.657.000
4°) AFRICA ADDIO	727	» 576.127.000
5°) LA GRANDE CORSA	718	» 495.801.000
6°) SIGNORI & SIGNORE	624	» 472.328.000
7°) MARY POPPINS	706	» 471.935.000
8°) L'ARMATA DI BRANCALEONE	499	» 435.824.000
9°) SETTE UOMINI D'ORO	724	» 418.931.000
10°) CASANOVA '70	612	» 415.408.000
11°) GIULIETTA DEGLI SPIRITI	678	» 398.979.000
12°) CIAO PUSSYCAT	452	» 342.280.000
13°) I 4 FIGLI DI KATIE LEBER	403	» 332.036.000
14°) UNA VERGINE PER IL PRINCIPE	541	» 326.906.000
15°) LORD JIM	493	» 325.792.000
16°) UNA QUESTIONE D'ONORE	497	» 319.531.000
17°) ADULTERIO ALL'ITALIANA	514	» 319.487.000
18°) UN DOLLARO BUCA TO	627	» 316.613.000
19°) ADIOS GRINGO	543	» 315.142.000
20°) LADY L	419	» 312.510.000
21°) SLALOM	567	» 304.425.000
22°) I COMPLESSI	545	» 297.824.000
23°) UNA MOGLIE AMERICANA	543	» 288.872.000
24°) TEMERARI MACCHINE VOLANTI	422	» 276.341.000
25°) VAGHE STELLE DELL'ORSA	422	» 272.811.000
26°) OPERAZIONE CROSSBOW	434	» 271.298.000
27°) IO, IO... E GLI ALTRI	414	» 267.989.000
28°) LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO	376	» 251.174.000
29°) IL NOSTRO AGENTE FLINT	530	» 245.991.000
30°) LA MANDRAGOLA	418	» 239.300.000



Una scena di «Agente 007 Thunderball», il film inglese che ha raddoppiato il successo di «Golfinger».

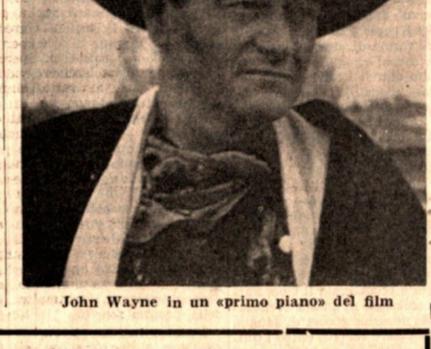
E' ovvio che gli introiti di questi film subiranno delle variazioni poiché molti di essi proseguono le programmazioni. Purtroppo, essi non saranno rilevanti essendo iniziata la stagione balneare e, di conseguenza, l'esodo del pubblico dalle sale di proiezione. Anche quest'anno gli inglesi si sono classificati al primo posto, avendo vinto lo scorso anno precedente con il famoso «Golfinger». Lo stesso discorso vale per la nostra cinematografia che ha rinnovato il successo di «Per un pugno di dollari» con «Qualche dollaro in più», entrambi di Sergio Leone.

Ma quel che più interessa è il rendimento complessivo del film rispetto all'anno scorso. Mentre nella stagione passata su 395 films, proiettati sui nostri schermi, 119 hanno superato i 50 milioni d'incasso nelle «capozona», in quest'ultima annata, su 353 films, 129 hanno facilmente raggiunto il traguardo dei 50 milioni. Inoltre questo leggero, ma sempre valido, miglioramento non fa altro che testimoniare come la sensibilità degli italiani si va orientando, sempre più verso quelle opere valide sul piano qualitativo; ed è citando l'ambiguo «Giulietta degli spiriti» di Fellini — che si torva fra i primi posti in classifica — che si può trovare un esempio evidente.

## I FILM DELLA SETTIMANA

a cura di BALDASSARE VIA

## Un dollaro d'onore (Rio Bravo)



John Wayne in un «primo piano» del film

In estate tutti i noleggiatori cinematografici, consoci della poca affluenza di pubblico nelle sale cinematografiche, per attirare i «patiti» della decima musa ai botteghini, spesso ricorrono alle «riedizioni». Si intende per «riedizione» la ripresentazione, all'attenzione del pubblico, di un film che, nel primo anno di programmazione, ha ottenuto un ragguardevole successo e di pubblico e di critica. «Un dollaro d'onore» (Rio Bravo) di Howard Hawks, prodotto nel 1958, è il film più «riedito» di questi ultimi anni. A differenza di «Mezzogiorno di fuoco» di Fred Zinnemann, di «Alba fatale» di William A. Wellman, de «Il cavaliere della valle solitaria» di George Stevens, film lirici, consacrati classici capozona dei cinema western, «Un dollaro d'onore» è un western nuovo, d'azione, d'azione, un western che oggi lo si definirebbe «alla James Bond».

In effetti, nel film non si riscontrano più i paesaggi e i sentieri del tradizionale west con le cavalcate e gli attimi di tensione; il regista, in definitiva, ha rinunciato alla tematica, ai messaggi, alle ideologie per fare un brioso e divertente capolavoro western.

Non staremo a soffermarci sulla trama del film, poiché molti lettori, probabilmente, se la rammentano ancora, bensì sul suo autore. Howard Hawks — il regista che si rifiuta di essere considerato un artista, preferendo la definizione di modesto artigiano — uno fra gli anziani registi di Hollywood, ha al suo attivo alcuni capolavori, il più ricordato dai testi cinematografici rimane: «Scarface», del 1932. Il film, che rappresentò un punto fermo nella storia del cinema come arte, fu destinato ad ergersi a capostipite di un genere che andò in voga in America negli anni trenta: il «gangsterismo». In «Un dollaro d'onore», Howard Hawks ha raccontato una storia di cowboys dove le sparatorie scarseggiano di drammaticità ma furoreggiano di un edulcoramento piacevolissimo come, per esempio, la scena «pirotecnica» finale. Egli ha saputo impiegare tutti gli elementi composti del film nella loro giusta misura: (segue in quarta pagina)

## ciak: si gira

«ANNA KARENINA» «Anna Karenina», uno fra i più immortali capolavori della letteratura, per la ennesima volta verrà trasferito sullo schermo. Fra le tante riduzioni cinematografiche del famoso romanzo dello scrittore russo Leone Tolstoj, la più famosa, fino ad ora, è rimasta quella interpretata da Greta Garbo.

Il nuovo film, che il regista sovietico Alexander Zarkhi sta girando negli stabilimenti cinematografici della Mosfilm, si annuncia come uno dei più grossi sforzi produttivi del cinema sovietico degli ultimi anni.

Fra gli interpreti principali figurano gli attori russi del momento: Tatjana Samojlova, l'indimenticabile interprete di «Quando volano le ciogone» e l'innocente Smoktunovskij, l'ultimo impareggiabile «Amleto» dello schermo.

«IL GIOCO DELLE SPIE» Paolo Bianchini, aiuto re-

gista di Luigi Zampa, ha deciso di esordire nella regia debuttando nel genere egiziano esibizionistiche bensì lo.

«PIU' TERRIBILE DEL MARCHIO» Le azioni di Sylva Koscina stanno salendo vertiginosamente. La graziosa attrice, attualmente si trova nella capitale inglese per iniziare gli esterni del suo nuovo film: «Piu' terribile del marchio».

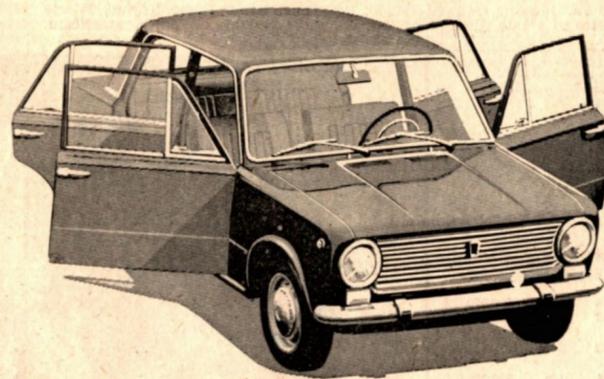


Sylva Koscina

Suo partner sarà Richard Johnson, ex marito di Kim Novak. Al termine delle riprese Sylva Koscina si recerà ad Hollywood per il lancio del suo ultimo lavoro teatrale: «Tre morti nella mela» e per interpretare un film brillante assieme a quotatissimi attori.

B. V.

# mi chiamo Fiat 124



un nuovo stile  
un nuovo concetto di spazio  
una tecnica affinata  
una sicurezza sempre più evoluta  
**L. 1.035.000**

## Commissionarie Fiat

**CASTELVETRANO**  
Ditta Di Gregorio Pietro  
viale Roma 31 - telefono 41119

**TRAPANI - Soc. S.A.I.C.I.**  
Soc. Anon. Impr. Comm. Industr.  
via Virgilio 16 - t. 21311-21802-23141

**MARSALA**  
Ditta G. Di Girolamo Valenti  
via Roma 181, 183 - telefono 51091

**TRAPANI**  
S.p.A. S.I.T.A.R.  
Società Industriale Trapanese  
Autovetoli Riparazioni  
via G. B. Fardella - telefono 22655

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

# IL FARO SPORT

## Da Montevideo a Londra per i mondiali di calcio

IN OCCASIONE DEI PROSSIMI CAMPIONATI DEL MONDO DI CALCIO, CHE COME È NOTO SI DISPUTERANNO A LONDRA NEL PROSSIMO LUGLIO, PENSIAMO DI FAR COSA GRADITA AI NOSTRI LETTORI NEL RICORDARE L'ESITO, E I RISULTATI PARZIALI DELLE VARIE EDIZIONI DELLA COPPA RIMET, DA MONTEVIDEO A LONDRA

### 1930: A MONTEVIDEO

Girone A	
Argentina	6 3 3 0 0 10 4
Cile	4 3 2 0 1 5 3
Francia	2 3 1 0 2 4 3
Messico	0 3 0 0 3 4 13

Girone B	
Jugoslavia	4 2 2 0 0 6 1
Brasile	2 2 1 0 1 5 2
Bolivia	0 2 0 0 2 0 8

Girone C	
Uruguay	4 2 2 0 0 5 0
Romania	2 2 1 0 1 3 5
Perù	0 2 0 0 2 1 4

Girone D	
U.S.A.	4 2 2 0 0 6 0
Paraguay	2 2 1 0 1 1 3
Belgio	0 2 0 0 2 0 4

Semifinali	
Argentina-Stati Uniti	6-1
Uruguay-Jugoslavia	6-1

Finale	
Uruguay-Argentina	4-2

### 1934: IN ITALIA

Ottavi di finale	
Austria-Francia	3-2

Ungheria-Egitto	4-2
Spagna-Brasile	3-1
Italia-Stati Uniti	7-1
Germania-Belgio	5-2
Svezia-Argentina	3-2
Inghilterra-Olanda	3-2
Cecoslovacc.-Romania	2-1

Quarti di finale	
Austria-Ungheria	2-1
Spagna-Italia	1-1
Italia-Spagna	1-0
Germania-Svezia	2-1
Cecoslovacchia-Svizzera	3-2

Semifinali	
Italia-Austria	1-0
Cecoslovacc.-Germania	3-1

Finale	
Italia-Cecoslovacchia	2-1

Finale per il 3° posto	
Germania-Austria	3-2

1938: IN FRANCIA	
Ottavi di finale	
Italia-Norvegia	2-1
Francia-Belgio	3-1
Brasile-Polonia	6-5
Cecoslovacchia-Olanda	3-0
Svezia-Germania	1-1
Svizzera-Germania	4-2
Ungheria-India Oland.	6-0
Svezia-Austria (Svezia per ritiro)	1-0
Cuba-Romania	3-3
Cuba-Romania	2-1

Quarti di finale	
Italia-Francia	3-1
Brasile-Cecoslovacchia	1-1
Francia-Cecoslovacchia	2-1
Ungheria-Svizzera	2-0
Svezia-Cuba	8-0

Semifinali	
Italia-Brasile	2-1
Ungheria-Svezia	5-1

Finale	
Italia-Ungheria	4-2

Finale per il 3° posto	
Brasile-Svezia	4-2

1950: IN BRASILE	
Girone A	
Brasile	5 3 2 1 0 8 2
Jugoslavia	4 3 2 0 1 7 3
Svezia	3 3 1 1 4 6
Messico	0 3 0 0 3 2 10

Girone B	
Spagna	6 3 3 0 0 6 1
Inghilterra	2 3 1 0 2 2 2
Cile	2 3 1 0 2 5 6
U.S.A.	2 3 1 0 2 4 8

Girone C	
Svezia-Italia	3-2
Svezia-Paraguay	2-2
Italia-Paraguay	2-0

Girone D	
Svezia	3 2 1 0 5 4
Italia	2 2 1 0 1 4 3
Paraguay	1 2 0 1 1 2 4

Girone E	
Uruguay-Bolivia	8-0

Girone finale	
Brasile-Svezia	7-1
Uruguay-Spagna	2-2
Brasile-Spagna	6-1
Uruguay-Svezia	3-2
Uruguay-Brasile	2-1
Svezia-Spagna	3-1

1954: IN SVIZZERA	
Ottavi di finale	
Germania-Turchia	4-1

Finale per il 3° posto	
Francia-Germania	6-3
Italia-Austria	1-0
Italia-Argentina	3-0

1962: IN CILE	
Girone A	
Uruguay-Colombia	2-1
URSS-Jugoslavia	2-0
Jugoslavia-Uruguay	3-1
URSS-Colombia	4-4
URSS-Uruguay	2-1
Jugoslavia-Colombia	5-0

Girone B	
Cile-Svizzera	3-1
Italia-Germania	0-0
Cile-Italia	2-0
Germania-Svizzera	2-1
Germania-Cile	2-0
Italia-Svizzera	3-0

Girone C	
Brasile-Messico	2-0
Cecoslovacchia-Spagna	1-0
Brasile-Cecoslovacchia	0-0
Spagna-Messico	1-0
Brasile-Spagna	2-1
Messico-Cecoslovacchia	3-1

Girone D	
Argentina-Bulgaria	1-0
Ungheria-Inghilterra	2-1
Inghilterra-Austria	3-1
Ungheria-Bulgaria	0-0
Bulgaria-Inghilterra	0-0

Girone E	
Jugoslavia-Scotia	1-1
Paraguay-Scotia	3-2
Jugoslavia-Francia	3-2
Jugoslavia-Paraguay	3-3
Francia-Scotia	2-1
Francia-Paraguay	7-3

Girone F	
Svezia-Messico	3-0
Ungheria-Galles	1-1
Messico-Galles	1-1
Svezia-Ungheria	2-1
Svezia-Galles	0-0
Ungheria-Messico	4-0

Girone G	
Ungheria	punti 5
Inghilterra	> 3
Galles	> 3
Messico	> 1

Spareggio	
Galles-Ungheria	2-1

Girone D	
Inghilterra-Russia	2-2
Brasile-Austria	3-0
Brasile-Inghilterra	0-0
Russia-Austria	2-0
Brasile-Russia	2-0
Inghilterra-Austria	2-2

Girone E	
Brasile	punti 5
Inghilterra	> 3
Russia	> 3
Austria	> 1

Spareggio	
Russia-Inghilterra	1-0

Quarti di finale	
Germania-Jugoslavia	1-0
Francia-Irlanda	4-0
Svezia-Russia	2-0
Brasile-Galles	1-0

Semifinali	
Brasile-Francia	punti 5-2
Svezia-Germania	> 3-1

Finale	
Brasile-Svezia	5-2

## I risultati dell'Italia nella gestione Fabbri

La nazionale italiana — nei tre anni e mezzo della gestione Fabbri — ha disputato 26 incontri, Dal successivo per 3 a 1 alle Prater sull'Austria, il 22 Giugno 1966, alla vittoria conquistata nello scorso marzo a Parigi contro l'Argentina (0-0), gli azzurri hanno riportato complessivamente sedici vittorie, contro sei pareggi e tre sconfitte. Sessantuno i gol attivi, sedici quelli passivi. Questo il risultato completo della gestione Fabbri:

Italia-Brasile	3-0
Austria-Italia	0-1
URSS-Italia	2-0
Italia-URSS	1-1
Italia-Austria	1-0
Italia-Cecoslovacchia	0-0
Svizzera-Italia	1-3
Italia-Finlandia	6-1
Italia-Danimarca	3-1
Germania-Italia	1-1
Polonia-Italia	0-0
Italia-Galles	4-1
Svezia-Italia	2-2
Finlandia-Italia	0-2
Ungheria-Italia	2-1
Italia-Polonia	6-1
Scotia-Italia	1-0
Italia-Scotia	3-0
Francia-Italia	0-0
Italia-Bulgaria	6-1
Italia-Messico	5-0

# RIPORTI

### GIORNATA

(segue dalla seconda pagina)

hanno trascorso 25 anni al servizio dell'ONMI di Trapani. Subito dopo sono stati benedetti dal Rev. P. Sebastiano Caracciolo i nuovi locali dell'Asilo Nido della Casa stessa che, con i nuovi impianti, rappresenta ciò che di più moderno esista nel campo della assistenza all'infanzia. Simpatico è stato l'incontro dei bimbi dell'Asilo Nido con le Autorità, le quali si sono soffermate a lungo presso di loro posando anche per qualche foto ricordo.

La manifestazione si è poi conclusa con un signorile cocktail offerto gentilmente agli ospiti dalla Direzione della Casa.

### FILM

(Segue dalla quinta)

dall'impareggiabile musica di Dimitri Tiomkin, — a volte, determinante come nella sequenza della stupenda trovata del "deguello" messicano, — alla smagliante fotografia in technicolor di Russel Harlan, dai spiritosi dialoghi alla dosata interpretazione di un cast di attori simpatici al pubblico come: John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, Ricky Nelson, Ward Bond e Walter Brennan, il simpaticissimo vecchietto.

### PARCHI

(Segue dalla 3a pag.)

reranno su pigramente all'urlo del clacson per poi scompa-rire d'un balzo nella boscaglia quando la macchina sarà giunta rallentando a pochi passi da loro. Dalle rive dei fiumi potranno assistere al bagno degli elefanti e ai giochi degli ippopotami semisommersi in quelle placide acque, sulla cui superficie intiere colonie di minuscole tartarughe si sono messe lentamente in moto.

Tante sono le attrattive offerte dal Parco, dalla sua fauna e dalla sua flora, che molti di quegli automazzi torneranno indietro sul far della sera. Mezz'ora dopo il tramonto i cancelli dei recinti vengono chiusi, e da quel momento nessuno potrà più circolare nella riserva. Per qualche tempo, per ancora, l'intero territorio risuonerà degli schiamazzi delle scimmie e del cinguettio degli uccelli; poi, quando le tenebre saranno discese, tutti quei suoni cesseranno bruscamente e un fresco vento prenderà a soffiare dall'altopiano di Johannesburg e di Pretoria. Nel Parco immerso nel buio

migliaia di creature selvatiche si prepareranno a trascorrere la notte in un silenzio teso e vibrante, protette da leggi severissime che lasciano la natura a se stessa e vietano all'uomo di turbarne l'equilibrio. Nel Kruger's National Park ogni forma di vita è considerata sacra; egualmente protetti sono quindi i fieri leoni e pavidi sciacalli, i serpenti dal morso letale e le gazze dalle gli umidi occhi sognanti, i colibrì iridati e i lugubri avvoltoi, i delicati aironi e le possenti oche speronate. Un colpo di fucile che turbi la pace del luogo può significare soltanto la fine — d'altronde miseranda — di un animale ucciso menomato da qualche zuffa, o malato; o troppo vecchio ormai per potersi difendere e proccacciare il cibo. Fatta eccezione di questa eventualità, nessuna goccia di sangue può essere versata entro i confini del «Santuario»; come nessun ramo può essere spezzato e nessun albero potare, sia pure razionalmente.

A differenza dei Parchi nazionali americani di Yosemite e di Yellowstone, creati essenzialmente per salvaguardare elementi floristici e paesaggi caratteristici dello sfruttamento senza limiti di ogni risorsa naturale, i Parchi Nazionali della Repubblica del Sud Africa sono stati soprattutto creati per salvare i più rari esemplari della fauna africana, destinati alla totale distruzione per l'incontrollata attività dei cacciatori, sia bianchi che di colore. Ma, se diverso è il patrimonio naturale che i Parchi dell'Antico e del Nuovo Continente si sono preposti di proteggere, comune — per loro come per tutti i Parchi Nazionali del mondo — è lo scopo della loro esistenza: che è quella di non turbare l'opera della Natura con l'intervento dell'uomo e della civiltà.

### BENESSERE

(segue dalla terza pagina)

retto rapporto tra ogni prospettiva che lo sviluppo economico può dischiudere ad una società di uomini liberi ed il problema di un progresso morale e civile che solo merita il nome di sviluppo culturale. E dobbiamo porci sempre la domanda se stiamo lavorando per una società in cui gli uomini vedranno

acresciuta la loro umanità, o se, a dispetto delle nostre migliori intenzioni, non veniamo commettendo degli errori di valutazione che rischiano di compromettere le nostre più elevate aspirazioni. Perciò la critica che spesso gli uomini di cultura rivolgono alla società del benessere non deve lasciarsi indifferenti, ma, al contrario, metterci tutti in grado di creare le condizioni per migliorarla.

Ed il comune obiettivo deve essere quello di avviare una trasformazione radicale dell'uomo affinché si inserisca come elemento attivo di una società che se si è liberata dalle angosce della ricerca di migliori condizioni economiche, raggiunge un elevato grado di sicurezza materiale, deve ricercare i veri motivi della propria felicità.

L'uomo infelice è l'uomo che non è in pace con se stesso, e l'uomo che non è in pace con se stesso non potrà essere in pace con il suo prossimo, ha sottolineato Colombo, citando una massima di S. Agostino. Non dobbiamo, quindi, correre il grave rischio di smarrire il senso esatto dei valori che possono dare all'uomo ed alla società tutta intera le ragioni della loro presenza. E ciò soprattutto tenendo conto di una verità: che il benessere economico non è il bene, ma nel benessere la vita può diventare più civile e più giusta.

Ciò è possibile a condizione che tutte le forze operanti nella società si adoperino nella ricerca di quei nuovi equilibri che consentano di far procedere insieme con il progresso tecnico ed economico, anche la conquista di una più alta spiritualità. Di qui l'attualità sempre viva stimolante di una cultura che — faccila concretamente proprio il grande messaggio di umanità e di civiltà del cristianesimo; che fa dell'uomo il centro vero del mondo perché depositario dei più alti valori dello spirito. Solo la presenza ed il rispetto di questi valori può ispirarci nell'azione rivolta ad impedire che la società del benessere, alla quale tendiamo faccila passare in seconda linea e comprometta quegli ideali di umanità e di comunità del genere umano dai quali

solamente può aversi la giustizia e la pace. Saranno proprio questi ideali a permettere l'edificazione di un mondo più civile, più umano, più ricco nel quale vi sia posto a godere dei frutti del progresso tecnico e scientifico per tutti i popoli della terra, perché impediremo nell'individuo, alle nazioni di rinchiudersi nei confini dei propri egoismi, spingendoli a collaborare per la elevazione materiale e spirituale di tanti paesi che ancora vivono ai margini non soltanto del benessere, ma addirittura delle più elementari possibilità di sopravvivenza.

L'edificazione della società del benessere — ha detto Colombo — nei paesi oggi più sviluppati non deve tradursi nella esasperazione della ingiustizia sociale a livello internazionale, perché ciò porterebbe alla scomparsa di ogni rapporto d'ordine nazionale ed umano e spianerebbe la strada alle tirannidi ed ai conflitti.

### MANGIARE

(segue dalla terza pagina)

Per i non intenditori, e sono la grande maggioranza, come regolari dunque negli acquisti? Non comprare olio sfulso, rifiutare olio non in confezioni sigillate, scegliere sempre olio in bottiglie o lattine e leggere attentamente cosa è scritto sulle confezioni se si paga per olio d'oliva esigere questa scritta, Gli oli d'oliva garantiti derivano quasi certamente dalle migliori partite di olio vergine, provenienti da olive sane e lavorate in frangitori moderni, capaci di frangere prontamente, dotati di prelavaggio e costruiti in acciaio. La condizione essenziale è comprare olio in confezioni; ormai praticamente solo in Italia è permessa la vendita di olio sfulso, in attesa che la legge vieti questa forma di commercio, il consumatore può boicottarla a tutto vantaggio.

Ed infine due parole sulla dibattuta questione: i condimenti sono da temere per la salute? I grassi vanno consumati moderatamente? Non è difficile rispondere. Nessun organismo umano può fare a meno dei grassi. Essi costituiscono praticamen-

te l'unica forma di riserva energetica. Il che significa che un organismo senza grassi di riserva è costretto a sopprimere col solo nutrimento a tutte le sue esigenze. Basta una indisposizione che limiti la possibilità di ingerire cibo perché questo individuo si trovi in difficoltà.

Aggiungiamo che alcune delle principali vitamine si trovano solo nei grassi (così la A e la E); l'olio d'oliva crudo è prezioso anche come regolatore intestinale, e l'olio cotto non fa male se entra in diete equilibrate.

E' assai discutibile che i grassi siano responsabili come preponderanti per l'arteriosclerosi, l'infarto e la degenerazione grassa del fegato, come si è sostenuto per molto tempo. Pare anzi che una giusta percentuale di grassi agisca positivamente nella protezione delle arterie e del fegato.

Cosa significa giusta percentuale dei grassi? Ogni individuo ha bisogno di una data quantità di calorie per vivere e per lavorare, tanto più attivo è un individuo, tanto maggiori sono le sue esigenze; si passa così dalle 2000 alle 6000 calorie al giorno.

L'apporto calorico deve essere fornito da proteine, zuccheri e grassi e questi ultimi devono rappresentare circa il 25 per cento del totale.

Come in ogni cosa di questo mondo la moderazione è la regola aurea.

### SINDACI

(segue dalla prima)

sta da cinque persone si riunisce in media una volta la settimana ed il consiglio, dove i membri sono sedici, una volta al mese, si arriva ad un esborso di due milioni. Due milioni solo per riunioni consiliari e di giunta, in piccoli comuni il cui bilancio complessivo spesso è di pochi milioni annui. Questo è la natura dell'impegno di cui i comunisti danno prova: un impegno che è solo demagogia e mancanza assoluta di serietà, di senso civico, qualcosa che sfiora la pura follia.

### RIFORMA

(segue dalla prima pagina)

finanziaria, ossia una più ampia dotazione di mezzi per assolvere i loro compiti di istituto. Contrariamente a quanto vanno predicando i soloni del partito com-

munista, con una visione tributaria ristretta, angusta e campanilistica, la commissione Cosciani, composta dei più validi tributaristi e docenti di scienza delle finanze del nostro paese, ha suggerito la riduzione dei tributi, la semplificazione delle procedure, la unificazione dell'organo di accertamento e di riscossione, ma anche una più ampia partecipazione dei comuni ai tributi erariali, secondo criteri di giustizia distributiva che oggi dettano. Nel sistema attuale, più un comune è povero (Marsala), più spre-

me i suoi contribuenti, mentre la distribuzione, secondo i criteri della popolazione o dei bisogni, dei tributi erariali a tutti i comuni provocherebbe una benefica perequazione.

Questa è la via da battere. Non l'espedito delle leggine-rammendando, riproposte dal partito comunista, come rimedio parziale e inadeguato, ma una riforma generale della finanza locale e una ridistribuzione del gettito tributario erariale che non dimentichi che, anche a Marsala, è Italia.

## Il 24 luglio il circuito di Pergusa

Il Comitato Organizzatore del Trofeo degli Automobile Club di Sicilia ha varato il programma della seconda edizione di questa simpatica manifestazione che tanto entusiasmo ha riscosso lo scorso anno presso le nuove leve dello sport automobilistico siciliano.

La competizione per vetture da Turismo (Categorica A gruppo 2) riservata ai Soci degli Automobili Club della Sicilia, è nata appunto per incoraggiare l'automobilismo agonistico nell'isola, e le intenzioni degli organizzatori non sono state tradite se si considera che gli iscritti alla prima edizione sono stati 109, in massima parte giovanissimi per la prima volta impegnati in una gara in circuito.

Quest'anno il Comitato Organizzatore, composto dai dieci Presidenti degli Automobili Club della Sicilia, ha voluto riservare una novità agli appassionati sportivi del circuito di Pergusa: il II° Trofeo degli A.A.C.C. di Sicilia sarà disputato con la parenza tipo «Les Mans».

Le mitiche acque del lago, ormai avvezze ai rombi dei motori di ogni cilindrata, il 24 luglio udranno un rumore insolito: sarà il colpo di pistola che farà scattare di corsa i giovani piloti verso le loro vetture alla ricerca di quella parenza bruciante che potrebbe essere determinato per la conquista dell'alloro.

E, come per la passata edizione, oltre al trionfo degli Arena, dei Gagliano, degli «Yencos», dei Danzù dei Troia, degli «Harca», avrà il trionfo dello Sportivo, di quell'agonismo letterario che è alla base di ogni leale confronto mano.

## Eletto il nuovo direttivo dell'Ente

Domenica 26 u.s. si è tenuto ad Erice, nei locali Sociali di Piazza S. Martino, l'annuale assemblea generale dei soci a conclusione dell'attività sportiva 1965-66.

Mentre ci riserviamo di trattare più diffusamente vari argomenti posti all'ordine del giorno diamo qui seguito l'esito della votazione avvenuta alla fine del lavoro a scrutinio segreto.

Sono risultati eletti per consiglio direttivo i seguenti signori:

Virga cav. Giuseppe v. n. 60; Venzia perito agr. Vincenzo voti 60; Di Raulo Prof. Cosimo voti 59; Carlucci Nicola voti 59; Barbera Col. Giuseppe voti 54; Messina Dott. Baldassare voti 52; Perricone Dott. Giuseppe voti 39.

Per il collegio dei sindaci signori:

Denaro Dott. Giovanni Rimpici Giovanni; Perricone Vincenzo.